



CODICI

Tipo scheda

BDR

CODICE UNIVOCO

Numero

2009-161

Intervento

Restauro della loggia inferiore -piano terra

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge

L.R. 18/2000

Piano di riferimento

2007

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

BO

Comune

Imola

Sede

Palazzo Tozzoni

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto

scalone

INTERVENTO DI RESTAURO

Il restauro in oggetto riguarda la loggia del piano terra di Palazzo Tozzoni e comprende pareti, colonne, capitelli, volte, chiavi ad arco, lapidi e cornici del porticato che dà accesso allo scalone d'onore ed alle stanze del piano terra. Il Palazzo è già stato oggetto, nel 2007, di un intervento di restauro riguardante lo scalone d'onore e la loggia superiore; questo intervento, oltre al restauro delle parti danneggiate, ha recuperato le tinte originali degli intonaci (in quell'occasione furono preventivamente fatti dei saggi conoscitivi delle tinte originali, i quali determinarono le scelte cromatiche delle tinteggiature della superficie restaurata). Il restauro già eseguito condizionerà il nuovo intervento riguardo alla scelta cromatica di pareti, volte, colonne, capitelli e chiavi ad arco per mantenere un legame cromatico con lo scalone e la loggia superiore. Gli elementi decorativi e gli intonaci del piano terra sono stati, in passato, oggetto di vari interventi di manutenzione, e ne sono testimonianza le evidenti sovrapposizioni di tinteggiature che ne hanno modificato cromie e volumi. Si possono notare vari e vasti scollamenti dell'intonaco e ripristino dello stesso, con diversi materiali che denunciano i molteplici interventi eseguiti in momenti diversi; si notano in particolare le diffuse spolverature delle tinte, tali da scoprire l'intonaco grigio sottostante. Le superfici di volte e pareti risultano in più punti parzialmente macchiate a causa di vecchie infiltrazioni d'acqua. Come primo intervento si è proceduto al consolidamento dell'intonaco mediante iniezioni a base di derivati della calce (ledan) e acqua distillata, nelle parti di sollevamento o distacco molto profondi; mentre nei sollevamenti superficiali si è proceduto con iniezioni di resina (primalAC33) diluita in acqua distillata al 150%. Ultimato l'intervento di fissaggio si è proceduto alla stuccatura di tutte le crepe e delle lacune utilizzando malta idonea a base di calce. Successivamente sono state pulite le due lapidi in marmo con l'utilizzo di una miscela pulente (AB 57) e lavaggi con acqua distillata. Si è proceduto poi alla coloritura di tutte le superfici seguendo i toni ed i modi già utilizzati per lo scalone d'onore e la loggia superiore, per questa operazione si sono utilizzati colori a calce diluiti in acqua e stesi a pennello e a pennellesse. Le due lapidi e le rispettive cornici che le racchiudono sono state trattate con cera microcristallina stesa a pennello e a tampone. La Direzione lavori ha deciso di modificare la cornice dipinta a "trompe l'oeil", che racchiude la porta di accesso alla cappella; di colore grigio scuro e mal costruita è stata modificata nella forma e nel colore utilizzando non più un tono grigio scuro ma un color avorio.

Immagine



Didascalia

prima

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

prima

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

prima

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

prima

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

prima

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo